



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 78 del 05/06/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2015, n. 925

Società in house InnovaPuglia SpA. Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31.12.2014. Adempimenti ai sensi della L.R. n. 26/2013, art. 25 e DGR n. 812/2014.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata Dirigente del Servizio Controlli e dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, lavoro e innovazione, confermata dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli, riferisce quanto segue:

com'è noto, la Regione Puglia è socio unico della Società in house InnovaPuglia SpA.

Con nota prot. n. 150421019 del 21 aprile 2015 è stata comunicata la convocazione dell'Assemblea ordinaria per il 30 aprile 2015 in 1^a convocazione e per il successivo 14 maggio 2015 in 2^a convocazione con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014 e relativa Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione;
2. Precisazioni in merito ai compensi spettanti ai Componenti del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 6, comma 5, delle Linee di Indirizzo approvate con DGR n. 812/2014.

In data 5 maggio u.s. la Giunta Regionale ha approvato, con Deliberazione n. 812, le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house". Con detto atto, tra l'altro, sono state individuate le "operazioni rilevanti", tra le quali rientrano anche gli argomenti di cui ai punti all'ordine del giorno dell'Assemblea di cui all'oggetto, e le relative modalità di esercizio dei poteri di vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013.

Ai sensi dell'art. 2 delle suddette Linee di indirizzo, al fine dell'esercizio del controllo analogo sulle Società in house, ed atteso che il bilancio di esercizio rientra tra le "operazioni rilevanti" (art. 3, comma 3, lett. a) delle Linee di indirizzo), occorre procedere secondo quanto stabilito dal medesimo art. 3 che, al comma 4, dispone "per le Società in house la Giunta regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, sulla base dell'attività istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae* ..., in raccordo, laddove necessario, con il Servizio Controlli
..... A tal fine la Società provvede alla trasmissione degli atti alla Direzione di Area competente, la quale provvede entro i successivi 10 giorni".

Con comunicazioni mail del 28 e 29 aprile 2015 è pervenuta la documentazione relativa al bilancio chiuso al 31.12.2014 (relazione sulla gestione, stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Collegio Sindacale). Successivamente è pervenuta la Relazione della Società incaricata della revisione legale dei conti.

Il bilancio chiude con un utile di Euro 17.300,00 dopo le imposte.

La Relazione si sofferma innanzitutto sulla nuova Convenzione Quadro approvata con DGR 1404/2014, con la quale è stata ridefinita la disciplina sull'affidamento di attività da parte del socio unico Regione, introducendo innovazioni importanti che incidono in maniera positiva sull'interazione operativa tra le strutture regionali potenzialmente interessate ad avvalersi dei servizi della società e InnovaPuglia, specificando i percorsi procedurali. Tale innovazione è ancora più opportuna atteso l'imminente avvio del nuovo ciclo di programmazione regionale 2014 - 2020.

Per altro verso, si sottolinea che la nuova Convenzione Quadro costituisce anche lo strumento utile a meglio definire le modalità di esposizione dei costi sostenuti dalla società nell'esercizio delle funzioni attribuite dal socio unico e del loro ristoro da parte della stessa amministrazione.

A tal riguardo, il Collegio Sindacale nella sua Relazione, riprendendo analoghe considerazioni espresse nella Relazione sulla gestione, evidenzia che "la Convenzione Quadro ha sancito il passaggio dal precedente regime di riconoscimento di costi standard ad un nuovo regime di riconoscimento di tutte le spese effettivamente sostenute dalla Società, sia dirette che di carattere generale, attraverso il loro ribaltamento sui quadri economici delle singole attività assegnate. Conseguentemente, ha perso di significato l'obiettivo di perseguimento di un utile aziendale, utile che sarà sempre, d'ora in avanti, prossimo allo zero, facendo assumere, invece, particolare significato altri parametri di efficienza ed efficacia gestionale, con particolare riferimento all'impiego ottimale delle risorse professionali della società ed al contenimento dei costi generali di gestione".

A tal riguardo, si osserva che la scelta operata con la Convenzione Quadro se per un verso impone ai Servizi regionali di valutare la congruità e la strumentalità degli affidamenti rispetto a parametri di legge per l'altro impone alla Società di adottare idonee misure di efficientamento tese all'economicità della gestione. Quanto innanzi rileva altresì con riferimento alle fonti di copertura della spesa ed alla disciplina cui la stessa è assoggettata per natura.

La Relazione espone quindi l'andamento della gestione, evidenziando come "rispetto al 2013 il valore della produzione è aumentato di circa 1,24 M€, sostanzialmente corrispondente all'incremento determinatosi nel ricorso ad apporti esterni alle lavorazioni, considerati i limiti molto restrittivi imposti alla società dalle politiche di contenimento dei costi del personale diretto. L'incremento registrato nel valore della produzione resta comunque un dato decisamente importante, indicativo del crescente ricorso, da parte dei Servizi regionali, alle funzioni svolte dalla società".

Inoltre, la Relazione sottolinea come "gli indicatori di performance della società evidenziano una tendenza generale al ribasso che però non rappresenta assolutamente un indice di effettivo peggioramento dell'efficienza operativa, bensì un effetto diretto dei criteri di valorizzazione delle attività della società stabilite dalla nuova Convenzione Quadro ex DGR 1404/2014". In ragione di ciò viene evidenziato che "di conseguenza, e coerentemente con lo status di InnovaPuglia di società in house regionale, l'utile di esercizio è prossimo allo zero e se ne discosta esclusivamente per l'apporto di componenti attive di reddito del tutto extracaratteristiche, quali proventi di natura finanziaria ed il riconoscimento da parte dell'ARTI di oneri connessi alla localizzazione dell'Agenzia nel comprensorio del Parco Scientifico Tecnopolis. Il 2014 può a tutti gli effetti essere quindi considerato un "anno zero", rispetto al quale nei prossimi esercizi dovranno essere utilizzati nuovi indicatori di performance per rappresentare la qualità della gestione".

A tal proposito, giova richiamare il disposto della Legge n. 147/2013, comma 550 e ss., che prevede a carico dei soci Amministrazioni pubbliche, in particolar modo nel caso di società in house, specifici oneri in tema di monitoraggio gestionale e finanziario. Tanto, in ragione dei riflessi che i risultati di bilancio delle società in parola riversano sui bilanci degli enti pubblici soci.

Dalla Relazione si evince altresì un allineamento del costo del personale dipendente con quello rilevato nel precedente esercizio, specificandosi che "depurato degli aumenti contrattuali intervenuti per effetto del CCNL di categoria, tale costo risulta anzi inferiore a quello rilevato nel 2013, nel rispetto delle prescrizioni di legge e delle linee di indirizzo formulate dalla Regione Puglia con la citata DGR

810/2014". Al riguardo si evidenzia, inoltre, "che la società ha provveduto a sterilizzare gli automatismi di incremento salariale che erano stati introdotti dalla contrattazione collettiva aziendale".

La Relazione illustra quindi gli aspetti più significativi delle principali attività svolte nel corso dell'esercizio e rende ampia informativa in merito:

- ai contenziosi in essere;
- agli adempimenti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., che hanno visto la riformulazione del Codice Etico, del MOG Parte Generale e del MOG Parti Speciali, anche al fine di un puntuale raccordo con il Codice Etico della Regione Puglia e con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) redatto dalla società ai sensi della Legge 190 2012;
- allo stato del procedimento di dismissione delle partecipazioni, attivato ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale, nella sua Relazione, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2014 e della Relazione sulla Gestione nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio a riserva legale.

La Società di Revisione, nella sua Relazione esprime giudizio di conformità sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, ad eccezione dei possibili effetti connessi a quanto di seguito:

"Le voci "Crediti verso clienti", "Crediti verso controllanti" e "Crediti verso altri", al 31 dicembre 2014, ammontano complessivamente a circa Euro 30 milioni. Tali voci includono Euro 1,3 milioni circa relativi a crediti connessi ad operazioni effettuate fino al 2009. La Società ha svolto una ricognizione puntuale di tali posizioni creditorie e sta continuando l'attività, già avviata nel corso degli esercizi precedenti, finalizzata alla definizione ed all'incasso di tali crediti. Gli elementi probativi che abbiamo potuto ottenere tramite lo svolgimento delle procedure di revisione non sono tuttavia sufficienti per consentirci di concludere circa la recuperabilità di detti crediti".

In aggiunta a quanto innanzi, la medesima Relazione presenta richiamo di informativa con riferimento a due fattispecie. La prima è relativa alla Sentenza n. 01181/2014 del Consiglio di Stato e la seconda riguarda le ricadute del contenzioso di che trattasi con riferimento al rallentamento delle liquidazioni in favore della Società da parte della Regione.

Con riferimento all'eccezione ed ai richiami di informativa espressi dalla Società di revisione, sotto il profilo istruttorio si da atto che le strutture regionali competenti *ratione materiae* (Servizio Attuazione del Programma e Servizio Ricerca Industriale e Innovazione) sono all'uopo impegnate con i necessari approfondimenti, tanto al fine di valutare l'eventuale adozione di conseguenti provvedimenti da parte del socio Regione.

Infine, anche alla luce delle disposizioni in materia di armonizzazione e consolidamento dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011, sembra appena di richiamare l'attenzione sul coinvolgimento delle società in parola nel Progetto Corolla anche nel quadro di quanto disposto dall'art. 4 "Armonizzazione dei sistemi contabili" delle Linee di Indirizzo approvate con DGR n. 812/2014.

Il 2° punto all'Ordine del Giorno reca l'argomento "Precisazioni in merito ai compensi spettanti ai Componenti del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 6, comma 5, delle Linee di Indirizzo approvate con DGR n. 812/2014". A tale proposito, si evidenzia che l'art. 6, comma 5, delle Linee di Indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, stabilisce che i compensi annui lordi omnicomprensivi del Presidente e dei componenti degli organi di controllo sono determinati avendo a riferimento i parametri fissati con D.M. Giustizia 20.07.2012 n. 140, Capo III art. 29 ed allegata Tabella C, Riquadro 11 e tengono comunque conto della riduzione di cui al comma 2, art. 8 L.R. n. 1/2011.

Considerato che l'applicazione della su richiamata disciplina determina con riferimento alla specifica fattispecie dubbi interpretativi, anche in considerazione della concomitante normativa in materia di contenimento della spesa e di riduzione dei compensi agli organi di amministrazione e controllo delle Società a partecipazione pubblica, si evidenzia l'opportunità di forfettizzare i compensi di che trattasi, applicando la riduzione di legge, e di rideterminare, conseguentemente, i compensi come di seguito:

- Presidente del Collegio Sindacale: euro 18.000,00
- Componenti effettivi del Collegio Sindacale: euro 12.000,00.

I compensi come innanzi calcolati, da applicarsi con decorrenza 1° gennaio 2015, sono da intendersi onnicomprensivi in ragione di anno, ai medesimi si aggiunge IVA e cassa previdenziale come per legge. E' esclusa qualsiasi forma di rimborso spese. Tanto anche in applicazione dei criteri già applicati dalla Giunta regionale con riferimento ad altre Società controllate dalla Regione Puglia.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. approvare, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812/2014, il progetto di bilancio al 31.12.2014 e la proposta di destinazione degli utili, come da allegato sub 1 alla presente;

2. confermare, nel quadro del sistema dei controlli sulle Società in house ed a partecipazione regionale totale o maggioritaria, ed in linea con quanto previsto dal DPGR n. 191/2015, quanto già previsto e disciplinato nelle Linee di Indirizzo recate dalla DGR n. 812/2014, richiamandosi in particolare:

- a) l'ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 25, commi 4, 6 e 7 della L.R. n. 26/2013;
- b) l'adeguamento dell'impianto contabile e del sistema di controllo di gestione in linea con quanto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., ai fini del consolidamento di bilancio;
- c) l'adesione e l'utilizzo della Piattaforma COROLLA per l'interscambio dei dati, il monitoraggio finanziario e le operazioni di consolidamento di bilancio;
- d) l'ottemperanza degli adempimenti di legge relativamente a trasparenza, anticorruzione, evidenza pubblica, contenimento della spesa, monitoraggio finanziario;

3. partecipare all'assemblea ordinaria della Società in house InnovaPuglia S.p.A. convocata per il 14 maggio 2014;

4. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale, ovvero suo delegato, conferendo il seguente mandato:

a) con riferimento al punto 1) all'Ordine del Giorno, approvare il progetto di bilancio al 31.12.2014 e la proposta di destinazione degli utili, dando comunicazione degli orientamenti del socio Regione così come espressi nel precedente punto 2) del presente deliberato;

b) con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno, quantificare in misura fissa i compensi del Collegio Sindacale, applicando la riduzione di legge, rideterminando gli stessi come di seguito:

- Presidente del Collegio Sindacale: euro 18.000,00

- Componenti effettivi del Collegio Sindacale: euro 12.000,00.

I compensi come innanzi calcolati, da applicarsi con decorrenza 1° gennaio 2015, sono da intendersi omnicomprensivi in ragione di anno, ai medesimi si aggiunge IVA e cassa previdenziale come per legge. E' esclusa qualsiasi forma di rimborso spese;

5. di notificare la presente al Servizio Attuazione del Programma ed al Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, tanto anche al fine degli eventuali provvedimenti di rispettiva competenza;

6. pubblicare la presente Deliberazione sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola